

Aggressione a scuola: “Papà, vieni e spacca la faccia al prof”.

Data: 2 settembre 2025 | Autore: Redazione



Il padre di uno studente minaccia un professore in Salento

Un episodio di violenza e intimidazione in un istituto scolastico della provincia di Lecce riaccende il dibattito sulla sicurezza dei docenti.

SALENTO – Un nuovo inquietante episodio di violenza scolastica ha scosso la provincia di Lecce, dove un professore è stato minacciato e stratonato dal padre di un suo studente, spalleggiato dal fratello maggiore del ragazzo. Il tutto è avvenuto su richiesta dello stesso alunno, che avrebbe chiamato il genitore con l'intento di vendicarsi per un rimprovero ricevuto in classe.

La dinamica dell'aggressione

Secondo quanto riportato nella denuncia presentata dal docente e ripresa dal Quotidiano di Puglia, i fatti risalgono alla fine dello scorso anno scolastico. Il ragazzo, un 16enne già noto per episodi di indisciplina, aveva ricevuto quattro note per aver disturbato la lezione. Alla contestazione del professore, che lo aveva avvisato del rischio di un nuovo provvedimento disciplinare, il giovane avrebbe deciso di chiamare il padre, esortandolo con un perentorio: “Papà, vieni e spacca la faccia al prof”.

Poco dopo, l'uomo si è presentato a scuola accompagnato dal figlio maggiore. I due, spinti dall'incitamento del 16enne, hanno iniziato a urlare contro il docente, minacciandolo apertamente e

tentando di entrare nell'ufficio del dirigente scolastico. Trovando la porta chiusa, hanno continuato a inveire e insultare l'insegnante, cercando di intimidirlo.

Il docente costretto a rifugiarsi in bagno

Sentendosi in pericolo, il professore ha cercato di allontanarsi con la scusa di avvisare il preside, ma è stato strattonato dai due uomini che hanno continuato a minacciarlo. La situazione è degenerata al punto che l'insegnante ha dovuto rifugiarsi nel bagno della scuola per chiamare i carabinieri. Solo l'intervento delle forze dell'ordine ha evitato il peggio: gli agenti della polizia locale hanno identificato padre, fratello e studente, e hanno scortato il docente fino all'uscita del paese per garantirne la sicurezza.

Un fenomeno preoccupante

L'episodio ha riacceso il dibattito sulla sicurezza all'interno delle scuole e sulla crescente difficoltà dei docenti nel far rispettare le regole. La violenza nei confronti degli insegnanti è un fenomeno in aumento e pone interrogativi sulle misure di prevenzione e tutela da adottare. Le istituzioni scolastiche e le autorità competenti sono ora chiamate a intervenire per evitare che episodi simili possano ripetersi, tutelando il diritto all'educazione in un ambiente sicuro e rispettoso.

L'accaduto è ora al vaglio degli inquirenti, mentre il professore, ancora scosso, ha ricevuto la solidarietà del corpo docente e delle associazioni di categoria. Nel frattempo, si attendono provvedimenti nei confronti degli aggressori e dello studente, già segnalato per comportamenti recidivi.

La scuola, luogo di crescita e formazione, non può trasformarsi in un campo di battaglia: è fondamentale un impegno comune tra famiglie, istituzioni e società per ristabilire il rispetto delle regole e la tutela di chi, ogni giorno, si dedica all'istruzione delle nuove generazioni. (Immagine archivio)